

Mecc. n°

Torino,



CITTA' DI TORINO

Servizio Centrale /Direzione/Area/Servizio...

**CAPITOLATO SPECIALE
PER IL SERVIZIO DI CREMAZIONE
DI RESTI MORTALI E ATTIVITÀ ACCESSORIE
PROCEDURA APERTA**

N. C.I.G 6116053698

Sommario

SEZIONE I - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA	3
ART. 1- OGGETTO DEL SERVIZIO.....	3
ART. 2 -DURATA E VALORE DEL CONTRATTO	3
ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.....	4
ART. 4 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI OPERATORI ECONOMICI.....	4
ART. 5 - AVVALIMENTO	4
ART. 6 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	4
ART. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	7
ART. 8 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA	7
ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	8
ART. 10 - RISERVE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI	8
SEZIONE II – NORME E CONDIZIONI INERENTI L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	9
ART. 1 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PRELIEVO E DI CONSEGNA DELLE URNE	9
ART. 2 - GESTIONE DELLE CREMAZIONI E DELLA CONSEGNA DELLE URNE	9
ART. 3 - GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	10
ART. 4 - FORNITURA DELL'URNA	11
ART. 5 - ONERI PER LA SICUREZZA	11
ART. 6 - SUBAPPALTO	11
ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE.....	11
ART. 8 - RESPONSABILITA' DANNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI	13
ART. 9 - IMPEGNO PREZZI.....	13
ART. 10 - PERSONALE	13
ART. 11 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA	14
ART. 12 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE	14
ART. 13 - PENALITA'	15
ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 15 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO	16
ART. 16 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO.....	16
ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO	16
ART. 18 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI.....	17
ART. 19 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO	17
ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE	17
ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17
Allegato 1 – Informazioni minimali da registrarsi presso il crematorio	18

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesima.

AFC si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte di AFC.

ART 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richieste a: Ufficio Albo Fornitori - Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.4426807-823-738-802 - fax +39.011.4426839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare, a pena di esclusione, tale condizione ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresе, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

ART. 4 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI OPERATORI ECONOMICI.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. In tal caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato aderenti al mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti di AFC, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti di cui al successivo art. 4 punto 2, ed eseguire le prestazioni nella misura minima dell'80 %.

ART. 5 - AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo **UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi)**, Piazza Palazzo di Città, 1.

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

SEZIONE I - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

La Città di Torino, in qualità di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. incaricata dalla AFC Torino S.p.A., intende procedere all'acquisizione del servizio di cremazione di resti mortali e attività accessorie mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice Unico Appalti), secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.a) del D.Lgs.163/2006, e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti n. 357 (mecc. n. 2011- 08018/003), in quanto compatibili.

ART. 1- OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste, secondo le indicazioni della AFC Torino S.p.A. (d'ora in poi "AFC"):

- a) nel prelievo giornaliero, con mezzo idoneo al trasporto collettivo di feretri e contenitori di cellulosa, presso i cimiteri di Torino di defunti provenienti da:
 1. esumazioni fosse, raccolti individualmente in feretro di cellulosa per il trasporto di resti mortali contrassegnati all'esterno dai dati anagrafici del defunto
 2. estumulazioni loculi, raccolti individualmente nel doppio feretro originario (eventualmente rifasciato) o, ovvero traslati in contenitori di cellulosa per il trasporto di resti mortali; tutti i feretri o i contenitori sono contrassegnati all'esterno dai dati anagrafici del defunto
- b) nel trasporto dei defunti all'impianto di cremazione che, ai fini di legge, è da considerarsi luogo di deposito temporaneo di defunti, la custodia dei quali ricade nella responsabilità dell'affidatario fino al momento della successiva riconsegna dell'urna di cui al successivo punto d)
- c) nella cremazione individuale di ciascun defunto con raccolta delle relative ceneri in urna di misure standard (si rinvia alla Sezione II, art. 4 – Fornitura dell'urna) debitamente sigillata e munita all'esterno di targhetta riportante i suoi dati anagrafici,
- d) nella successiva riconsegna delle urne presso il cimitero cittadino indicato dalla stazione appaltante

Le attività oggetto dell'affidamento dovranno essere condotte nel rigoroso rispetto delle prescrizioni del presente capitolato.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163 /2006, nonché dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010.

La prestazione principale è costituita dal servizio di cremazione di cui alla precedente lett. c). Le ulteriori prestazioni, descritte alle lett. a), b) e d) sono accessorie a quella principale, per le quali è necessario il possesso delle autorizzazioni al trasporto funebre; in tal caso trova applicazione l'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006.

I prezzi offerti in gara resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto e si applicheranno anche in caso di variazioni in aumento/diminuzione dei quantitativi di prestazione stimata, senza che l'aggiudicatario possa sollevare riserve o eccezioni al riguardo.

ART. 2 -DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata indicativa di due anni e comunque fino al completamento del fabbisogno di operazioni, come da seguente tabella, per un valore biennale stimato in € 1.831.000 oltre IVA.

AFC si riserva la facoltà di esercitare il diritto di opzione, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, per un ulteriore biennio, previa valutazione positiva del servizio svolto, per un fabbisogno di cremazioni analoghe a quelle dell'anno precedente ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 potrà essere esercitato, con comunicazione a mezzo pec, almeno 1 (un) mese prima della scadenza temporale del contratto.

Il valore massimo presunto del contratto, tenuto conto della facoltà di esercizio del diritto di opzione, è pari a € **3.662.000,00** oltre IVA.

Prestazioni di:	Operazioni previste nel biennio	% destinate a cremazione	Quantità biennio stimata	Prezzo a base di gara (IVA esclusa)	Importo presunto biennio (IVA esclusa)
> prelievo dai cimiteri, > trasporto all'impianto > cremazione individuale > raccolta delle ceneri in urna individuale > riconsegna urna					
Di resti mortali provenienti da esumazioni, raccolti in contenitori di cellulosa	7.000	40%	2.800	220,00	616.000,00
Di resti mortali provenienti da estumulazione di loculi, raccolti in feretri con cassa interna/esterna in zinco, anche 'rifasciati' per il trasporto	5.000	90%	4.500	270,00	1.215.000,00
			7.300		1.831.000,00

In caso di esercizio del diritto di opzione, trova applicazione quanto previsto alla Sezione II art. 9 – Impegno prezzi.

L'importo a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti, ammonta Euro **1.831.000,00** oltre IVA ai sensi di legge.

I citati importi tengono conto del costo del lavoro previsto dal C.C.N.L. di categoria vigente alla data di presentazione delle offerte.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 3 buste:

BUSTA 1) "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara,

redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A e codice fiscale/partita I.V.A.;
- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possessione dei requisiti di ordine generale);
- c) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- d) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- f) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 16 – Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva del presente capitolato;
- g) di essere in possesso delle autorizzazioni di legge per la conduzione degli impianti di cremazione nel rispetto della normativa a tutela dell'ambiente;
- h) di essere in possesso delle autorizzazioni di legge per il trasporto funebre o che il soggetto che svolgerà le prestazioni di cui alla Sezione I, art. 1 lett. a), b), d) del presente Capitolato è in possesso delle autorizzazioni
- i) (in alternativa)
 - 1) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; *oppure*
 - 2) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure*
 - 3) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- j) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto;
- k) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto del servizio;
- l) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto;
- m) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara;
- n) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara; nonché di accettare espressamente le clausole della Sezione II art. 14 del presente capitolato di gara (nonché le clausole risolutive espresse ex art. 1456 del codice civile);
- o) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT 3.500.000,00 per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel disciplinare tecnico.
- p) Che il personale impiegato nel contratto è in possesso delle capacità tecnico-professionali adeguate allo svolgimento della prestazione descritta nel presente capitolato, Sezione II, art. 20.
- q) di impegnarsi al rispetto del **codice etico** di AFC, reperibile all'indirizzo http://www.cimiteritorino.it/wp-content/uploads/CODICE_ETICO.pdf, **del codice etico** della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) e **del Codice di Comportamento** della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm/doc/cod_comportamento_torino.pdf);

- r) solo per i concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale:
- (eventuale) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163."

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione:

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.
- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

A dimostrazione della capacità tecnica e professionale, il concorrente dovrà presentare l'elenco dei servizi di cremazione prestati nel triennio antecedente la pubblicazione del bando analoghi a quelli oggetto del presente bando (come descritti all'articolo 1) con indicazione del committente, durata e importo. Da tale elenco dovrà risultare un numero di almeno 3500 servizi di cremazione defunti/resti mortali in un anno solare compreso nel triennio di riferimento.

3) Ricevuta comprovante il versamento di 140,00 favore dell'ANAC (è calcolato sul valore dell'appalto oggi se vi sarà un rinnovo

(ex AVCP, istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).

4) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale di Euro 36.620,00

mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 180 giorni.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad Euro 1.831,00. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs n.163/06 e smi.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006. Pertanto, per gli operatori economici in possesso della certificazione ivi prevista, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fidejussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

5) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008,

compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato "2").

6) Documento "PASSOE"

rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

BUSTA 2 "OFFERTA ECONOMICA",

debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica senza altri documenti.

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante dovrà essere formulata ai sensi dell'art. 82 D.Lgs. 163/2006 e redatta sulla base del facsimile allegato al presente capitolato.

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione del servizio.

ART. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto il prezzo complessivo più basso calcolato applicando lo sconto medio ponderato sull'elenco prezzi relativo alle single voci che compongono l'offerta:

Prestazioni di:	(A) Quantità biennale stimata	(B) Prezzo per ciascuna prestazione (IVA esclusa)	(C) Sconto percentuale offerto	(D) Percentuale di ponderazione	(E) Importo biennale a base di gara (IVA esclusa)
> prelievo dai cimiteri,					
> trasporto all'impianto					
> cremazione individuale					
> raccolta delle ceneri in urna individuale					
> riconsegna urna					
Di resti mortali provenienti da esumazioni, raccolti in contenitori di cellulosa	2.800	€ 220,00 (B1)	...%(C1)	40% (D1)	616.000,00
Di resti mortali provenienti da estumulazione di loculi, raccolti in feretri con cassa interna/esterna in zinco, anche 'rifasciati' per il trasporto	4.500	€ 270,00 (B2)	...%(C2)	60% (D2)	1.215.000,00
	7.300				1.831.000,00

Ai soli fini dell'aggiudicazione lo sconto medio ponderato sarà calcolato con la seguente formula:

$$\text{Sconto medio ponderato} = \frac{[(C1 * D1) + (C2 * D2)]}{100}$$
 e sarà applicato all'importo complessivo di € 1.831.000,00.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà presentato il prezzo complessivo più basso.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che l'operatore economico aggiudicatario non sia incorso in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincente sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In esito all'aggiudicazione definitiva, AFC procederà con il soggetto aggiudicatario alla stipulazione del relativo contratto.

AFC si riserva la facoltà di procedere alla consegna anticipata del servizio per particolari ragioni di urgenza (art. 11, commi 9 e 12, d.lgs. 163/06 e art. 302, commi 2 e 3, d.p.r. 207/2010).

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 8 - GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari ad Euro 18.310,00 mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo della gara pari ad Euro 1.831,00.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve altresì essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di giorni 180, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta di AFC, nel corso della procedura;
- impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 9 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le firme dei funzionari, rappresentanti della Banca o della Società di assicurazione, dovranno essere autenticate da Notaio o da altro Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 10 - RISERVE E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del D.Lgs. 163/2006.

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 "Istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. r) e dei punti 3) (DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE, 3) (RICEVUTA ANAC), 4) (RICEVUTA DEPOSITO CAUZIONALE), 5) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D.Lgs. n.163/06 e smi.

L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla

comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale richiesti nel bando di gara che avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi degli articoli 91 e 85 del d.lgs. 159/2011 l'Amministrazione dovrà procedere, nei confronti dell'aggiudicatario, a richiedere l'informazione antimafia. A tale scopo si richiede a **tutti partecipanti** alla gara di allegare all'istanza:

- Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta, da ciascun soggetto che ricopra cariche all'interno dell'impresa e il cui nominativo risulti nella visura camerale, contenente le generalità – nome, cognome, luogo e data di nascita- dei propri familiari conviventi (vedi facsimile allegato 1).
- Eventuale dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente dei nominativi dei soggetti che svolgono nella società compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, accompagnata dalla dichiarazione relativa ai famigliari conviventi di cui al punto precedente.

Per le società di capitali consortili, società cooperative, consorzi cooperativi e consorzi di cui al libro V, titolo X , capo II, sezione II del codice civile, dovranno essere altresì prodotte:

- Dichiarazione sostitutiva validamente sottoscritta dal legale rappresentante contenente l'elenco dei consorziati che nella società consortile detengano:
 - una partecipazione superiore al 10%;
 - una partecipazione inferiore ma abbiano stipulato un patto parasociale riferibile a una quota societaria pari o superiore al 10%;
- Dichiarazione sostitutiva dei relativi familiari conviventi come sopradescritta

SEZIONE II – NORME E CONDIZIONI INERENTI L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 1 - DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI PRELIEVO E DI CONSEGNA DELLE URNE

Ai fini dell'esecuzione dell'appalto gli Uffici Accoglienza di AFC del Comparto Nord (cimiteri Monumentale, Abbazia di Stura e Sassi) e del Comparto Sud (cimiteri Parco, Cavoretto e Mirafiori) comunicano settimanalmente all'affidatario la pianificazione delle attività di esumazione/estumulazione per la settimana successiva.

L'affidatario deve pertanto predisporre il servizio di prelievo in misura tale da poter soddisfare il fabbisogno derivante dalla necessità di provvedere prudenzialmente alla cremazione di almeno il 60% dei defunti provenienti da esumazione ed il 100% dei defunti provenienti da estumulazione. Ogni scostamento positivo o negativo non sarà tuttavia imputabile ad AFC e non darà origine a variazione del costo come individuato all'articolo 8 (prezzi a base di gara)

L'ufficio cimiteriale per ogni defunto da avviare a cremazione provvede al rilascio della relativa documentazione autorizzatoria con l'indicazione del cimitero dove l'urna dovrà essere riconsegnata e della sua tipologia.

Il prelievo dei defunti da avviare a cremazione deve quindi essere assicurato il pomeriggio di tutti i giorni feriali presso il cimitero dove essi sono custoditi, previa verifica congiunta e debitamente sottoscritta dalle parti dell'elenco giornaliero redatto dall'ufficio cimiteriale, mentre la consegna delle urne contenenti le loro ceneri deve essere assicurata entro **4 (quattro)** giorni naturali e consecutivi dal prelievo, presso il cimitero cittadino indicato nella documentazione accompagnatoria.

Le comunicazioni tra l'affidatario con gli uffici AFC avvengono telematicamente, pertanto l'affidatario è tenuto a disporre di una infrastruttura hardware/software idonea alla ricezione dei dati comunicati da AFC e alle comunicazioni inerenti l'espletamento del servizio.

ART. 2 - GESTIONE DELLE CREMAZIONI E DELLA CONSEGNA DELLE URNE

Per ogni defunto da prelevare, l'affidatario è tenuto a programmare e comunicare telematicamente, al più tardi il giorno stesso del prelievo, la data della relativa cremazione e ad assicurare che la data di consegna dell'urna contenente le sue ceneri avvenga in consonanza con le indicazioni ricevute dall'ufficio cimiteriale.

Per ogni defunto preso in carico l'aggiudicatario è tenuto ad assicurare e documentare le seguenti fasi di procedura:

- a) gestione del modulo che contiene i dati anagrafici, il numero identificativo della pratica assegnata al defunto dalla banca dati di AFC, il numero della medaglia identificativa¹ assegnata al defunto, la destinazione delle ceneri, l'urna prevista, la data prevista di consegna delle ceneri agli addetti AFC o ai familiari e la verifica della corrispondenza con il programma di prelievi giornalieri precedentemente comunicato da AFC
- b) fissazione sul feretro di medaglia refrattaria riportante un numero identificativo univoco. Tale medaglia deve accompagnare ogni feretro fino alla sua cremazione e, recuperata in occasione della raccolta delle ceneri, deve essere inserita nell'urna
- c) rimozione della targhetta anagrafica dal coperchio del feretro, da collocare accanto al portellone del forno in cui il feretro viene inserito per la cremazione e successivamente da applicare sull'urna cineraria a cremazione avvenuta

¹ Intesa come un elemento identificativo di materiale resistente all'azione distruttrice del fuoco e del calore (quale metallo resistente ad alta temperatura, refrattario o altro) riportante un numero unico di registrazione della cremazione riportato nel registro di cremazione

- d) a cremazione avvenuta, all'interno dell'urna vanno poste la medaglia refrattaria numerata ed assegnata al defunto e la targhetta anagrafica recuperata dal coperchio del feretro.

L'affidatario è tenuto ad assicurare e certificare con apposita documentazione la gestione di quattro distinti controlli sino alla consegna dell'urna:

- a) il primo, effettuato dal personale che effettua la cremazione (almeno due addetti), consistente nella verifica della corrispondenza dei dati del defunto sulla targhetta del feretro con quelli contenuti dai documenti autorizzativi la cremazione dei defunti e il trasporto delle relative urne, nonché dalla sottoscrizione del relativo verbale di cremazione
- b) il secondo, posto in essere dall'addetto alla raccolta delle ceneri ed al loro inserimento nell'urna, consistente nella verifica dei dati della targhetta, della medaglia con quanto riportato sul foglio di accompagnamento applicato sul feretro in precedenza e sul programma di consegna delle urne cinerarie
- c) il terzo, eseguito dall'addetto che preleva le urne dalla sala di raccolta delle ceneri e le colloca nel carrello per il successivo trasporto alla sala di consegna delle ceneri, consistente nella verifica dell'inserimento all'interno dell'urna della medaglia refrattaria e della targhetta anagrafica recuperata dal feretro originario
- d) il quarto, eseguito da parte del personale che si occupa della consegna dell'urna, consistente nella verifica di conformità di tutti i precedenti passaggi e nella idonea sigillatura dell'urna alla sottoscrizione del relativo verbale da inviare all'ufficio cimiteriale.

In mancanza della conformità documentale in sede di ricezione dei defunti all'impianto, il personale addetto è tenuto a rifiutare l'accettazione del contenitore di resti mortali o del feretro informando immediatamente l'ufficio cimiteriale che ha provveduto al rilascio delle autorizzazioni. Nel contempo l'affidatario provvede a sistemare temporaneamente il defunto presso il deposito del crematorio, in attesa di chiarimenti. Trascorsi senza esito due giorni il defunto dovrà essere rinvio alla struttura di partenza.

Lo schema di processo delle attività inerenti la cremazione, riportato negli Ordini di servizio del soggetto partecipante o nella manualistica operativa dell'impianto, deve essere obbligatoriamente documentato entro 10 gg. dall'aggiudicazione provvisoria e prima dell'approvazione della definitiva e sottoscrizione contratto. In tale schema sono da comprendere obbligatoriamente dettagliate istruzioni operative riguardo a:

- a) modalità di collocazione del feretro/contenitore all'arrivo all'impianto in attesa della cremazione
- b) modalità di asportazione degli arredi della bara (crocefisso, maniglie, ecc.)
- c) modalità di realizzazione e gestione della medaglia identificativa,
- d) modalità di inserimento nel forno del feretro/contenitore a garanzia assoluta della individualità della cremazione di ogni singolo defunto.
- e) modalità di recupero delle ceneri post cremazione, delle attività di separazione di eventuali residui metallici o di altra natura, della polverizzazione delle medesime ceneri
- f) modalità di conferimento delle ceneri risultanti nell'urna, del suo confezionamento e della sigillatura idonea al loro trasporto
- g) modalità di utilizzo del mezzo impiegato e per il trasporto collettivo dei feretri e dei contenitori di cellulosa e suo piano di sanificazione periodica e manutenzione
- h) modalità di controllo del carico del vettore incaricato della riconsegna delle urne al cimitero

All'atto dell'arrivo delle urne un incaricato di AFC provvede, alla presenza del personale dell'affidatario, ad aprire ogni urna e controllare se all'interno sono presenti la medaglia identificativa riportante lo stesso numero del verbale di cremazione del defunto e la targhetta anagrafica apposta originariamente sul feretro. Successivamente le medesime urne saranno definitivamente sigillate a cura di AFC per la consegna ai familiari e/o per la sepoltura.

AFC si riserva di chiedere all'affidatario, che si impegna ad attuarle, l'adozione di le misure che riterrà più opportune a garanzia della corretta esecuzione dei servizi e della assoluta certezza della individualità e della integralità/indivisibilità delle ceneri contenute in ogni singola urna. Eventuali modifiche imputabili a variazioni di norme o derivanti dalla pratica devono essere preventivamente concordate tra l'affidatario e la stazione appaltante

ART. 3 - GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'affidatario è tenuto alla redazione di un Registro informatizzato delle cremazioni che consiste nella registrazione cronologica di una serie di informazioni sulla operatività del crematorio capace di garantire per ogni cremazione di defunto almeno la registrazione delle notizie di cui all'**Allegato 1**.

Ogni settimana le registrazioni devono essere trasmesse ad AFC e separatamente salvate su supporto magnetico indelebile (DVD) in uno dei seguenti formati: Access MDB, XLS, ASCII, unitamente al tracciato record, in triplice copia: una per la conservazione nel crematorio, le altre due per la consegna e la conservazione in archivio da parte di AFC e del Comune di Torino.

L'affidatario provvede con la stessa periodicità e modalità di consegna all'archiviazione indicizzata delle registrazioni in formato PDF o TIFF su supporto magnetico indelebile (scannerizzazione su DVD) dei seguenti documenti concernenti il crematorio:

- a) autorizzazioni alla cremazione originali ritirate, con l'indicazione del numero di registrazione progressivo della cremazione;
- b) autorizzazioni al trasporto funebre in arrivo (originale o copia conforme), con l'indicazione del numero di registrazione progressivo della cremazione;
- c) verbali di avvenuta cremazione e consegna dell'urna originale, con l'indicazione del numero di registrazione progressivo della cremazione;
- d) altre documentazione che il gestore ritenesse di archiviare.

ART. 4 - FORNITURA DELL'URNA

Le urne per contenere le ceneri sono fornite dall'affidatario e il loro costo viene ricompreso nel prezzo offerto dal medesimo per ogni cremazione.

Le urne fornite devono risultare conformi a quanto previsto dalla normativa statale e locale e realizzate a forma di parallelepipedo di dimensioni cm 10 x cm 24 x cm 19,5.

Si fa comunque riserva di richiedere la fornitura di modelli di urne dello stesso materiale e fattura di dimensioni diverse ancorché equivalenti.

ART. 5 - ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

ART. 6 - SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione di AFC è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere ad AFC il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Obblighi, spese e oneri a carico dell'affidatario

L'affidatario è obbligato a rispettare le disposizioni del presente capitolato e le norme statali e regionali vigenti. Inoltre dovrà osservare le disposizioni contenute nel Regolamento per il Servizio Mortuario e dei cimiteri del Comune di Torino <http://www.comune.torino.it/regolamenti/264/264.htm> e nelle sue ordinanze applicative, nonché le ulteriori normative applicabili, pubblicate sul sito di AFC <http://www.cimiteritorino.it/index.php/normativa/>

Sono a carico dell'affidatario, tenuto conto dei corrispettivi stabiliti nel contratto di servizio tra le parti, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento dell'avvio dell'operatività dell'impianto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente e qui elencati a titolo meramente esemplificativo:

- le spese per la conduzione e manutenzione dell'impianto di cremazione, delle attrezzature necessarie per i servizi concessi, nonché delle installazioni, anche *ex novo*, che si dovessero rendere utili nel corso della gestione
- le spese per la gestione del servizio inteso nella sua interezza, sia come conduzione tecnica, amministrativa, contabile e per ogni adempimento previsto dal presente capitolato, dalle norme vigenti e dalla normale diligenza per la conduzione del crematorio
- l'installazione e gli oneri manutentivi e di funzionamento di strumentazioni di controllo e monitoraggio delle emissioni richiesti dagli organi preposti nonché i relativi oneri manutentivi e di funzionamento sono a carico dell'affidatario.
- le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio
- l'osservanza delle normative vigenti in materia di gestione di un impianto di cremazione, di polizia mortuaria, di assunzione di personale, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro, sicurezza e salute da attuare nei cantieri, di prevenzione incendi, di sicurezza degli impianti, di controllo della qualità dell'aria relativamente alle emissioni in atmosfera, di inquinamento acustico, di raccolta e smaltimento rifiuti, e comunque di tutto quanto riconducibile al servizio in gestione. Gli oneri necessari per garantire tale osservanza sono esclusivamente a carico dell'affidatario.
- la predisposizione di un piano di sicurezza da trasmettere ad AFC per opportuna informativa
- le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie a tutelare la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati
- ogni altro adempimento connesso e riconducibile alla gestione del servizio di cremazione.

2) Divieti

Nella conduzione dei servizi affidati è vietato di:

- interrompere il pubblico servizio di cremazione senza giustificato motivo;

- smaltire rifiuti in modo difforme da quello previsto;
- riciclare e commerciare feretri, contenitori per resti mortali, ossa;
- riciclare e commerciare ogni accessorio presente sulle bare (maniglie, crocefissi, **simboli religiosi ecc.**) **che va considerato materiale di rifiuto da gestire secondo le normative previste;**
- appropriarsi indebitamente di oggetti e preziosi rinvenuti sulle bare, cadaveri e resti mortali;
- emettere sostanze inquinanti in misura superiore ai limiti consentiti;
- immettere nelle urne cinerarie altre sostanze che non siano esclusivamente il prodotto della combustione dei corpi e delle ossa umane salvo la medaglia identificativa e la targhetta originaria del feretro se esistente all'atto della consegna;
- prelevare e/o consegnare ceneri o parti di esse al di fuori dal confezionamento in urne.

3) Iscrizione Albo Fornitori

L'impresa aggiudicataria, qualora non ancora inserita nell'Albo Fornitori Online di AFC Torino S.p.A., dovrà provvedere a presentare istanza di iscrizione.

Le istruzioni sono pubblicate sul sito all'indirizzo <http://www.cimiteritorino.it/index.php/fornitori-e-gare/albo-fornitori/>

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti a: Ufficio Acquisti - Corso Peschiera, 193 - 10141 Torino - tel. +39.011.0865651- 0865654-0865655 - e-mail: albofornitori@cimiteritorino.it

4) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

5) Comunicazione nominativo rappresentante

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Responsabile della Gestione del Contratto", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Responsabile della Gestione del Contratto avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Responsabile, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Responsabile deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

6) Presentazione documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà con apposita lettera, presso AFC Torino S.p.A. – Corso Peschiera 193, Torino, la documentazione probatoria, relativa alle dichiarazioni di capacità tecnico-professionale a rilasciate in sede di gara e lo Schema di processo delle attività di cui alla Sezione II art. 2 – Gestione delle cremazioni e della consegna delle urne.

L'aggiudicatario è obbligato, entro 10 gg dall'aggiudicazione provvisoria e prima dell'approvazione della definitiva e sottoscrizione contratto, a fornire lo Schema di processo delle attività di cremazione, secondo quanto previsto alla Sezione II art. 2 – Gestione delle cremazioni e della consegna delle urne, del presente capitolato.

Pertanto, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di detta verifica e, nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso AFC si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

7) Altri obblighi

La ditta aggiudicataria è tenuta ad apportare le modifiche di lieve entità al servizio che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, saranno ritenute necessarie per garantire l'ottimizzazione del stesso. Dette modifiche non potranno dare motivo all'appaltatore di avanzare pretese di variazioni di prezzo, di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie.

Tali modifiche dovranno risultare da un verbale firmato congiuntamente dal Dirigente del Servizio e dal Rappresentante della ditta e non dovranno comportare nessun onere aggiuntivo rispetto all'importo di aggiudicazione.

8) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà di AFC affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

9) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 8 - RESPONSABILITA' DAMNI ED EVENTUALE ASSICURAZIONE PER DAMNI A TERZI

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale e/o da propri incaricati restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 3.500.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti di AFC;
- rischi per danni diretti e indiretti

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, AFC avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal AFC alla presenza del Responsabile della Gestione del Contratto della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, AFC provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, AFC è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

ART. 9 - IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione resteranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto. In caso di esercizio del diritto di opzione da parte di AFC, i prezzi saranno soggetti alla revisione ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006

ART. 10 - PERSONALE

L'affidatario dovrà impiegare esclusivamente personale formato con competenze commisurate agli impianti utilizzati e con livelli di preparazione tali da poter rispondere completamente alle prescrizioni del presente capitolato e a quelle di volta in volta impartite da AFC e in particolare:

- a) il Responsabile della Gestione del Contratto deve essere in possesso di cognizioni specifiche in materia di cremazione, conduzione di impianto tecnologico, norme di polizia mortuaria e in particolare sulla cremazione e sui cimiteri e sui servizi funebri, nonché sui rifiuti cimiteriali e derivanti dalla cremazione
- b) il personale addetto al prelievo deve disporre di un livello di conoscenza delle norme vigenti per il settore funebre e cimiteriale con particolare riferimento alla cremazione
- c) il personale che svolge le operazioni tecnologiche di cremazione deve disporre di adeguate conoscenze sia in materia di normativa di polizia mortuaria, con particolare riferimento alla cremazione, sia in materia di funzionamento del forno, di trattamento delle ceneri e di trattamento dei rifiuti.

Tutto il personale dell'affidatario, adibito all'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato agisce nella qualità di incaricato di pubblico servizio ed è colpito pertanto dalle medesime inibizioni ed interdizioni previste dalla legge.

L'accertamento in capo al personale dell'affidatario delle competenze e dei requisiti di cui sopra dovrà essere opportunamente documentato in sede di presentazione della documentazione di gara. L'affidatario inoltre è tenuto ad assicurare il mantenimento nel tempo di tali requisiti impegnandosi a sostituire le risorse organiche che ne fossero divenute sprovviste.

Il personale incaricato al servizio di prelievo e consegna delle urne è tenuto al rispetto delle seguenti indicazioni:

- a) non si rapporta con incaricati di AFC in atteggiamenti confidenziali ed inopportuni;
- b) non si trattiene all'interno dei siti cimiteriali se non per il tempo strettamente necessario alle incombenze relative al servizio;
- c) non chiede né accetta, per sé o per altri, regali o somme di denaro da soggetti che abbiano tratto o possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti al servizio;
- d) non sfrutta la posizione che ricopre nel servizio per ottenere utilità che non gli spettino.

AFC, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere che taluni addetti non siano incaricati delle mansioni di prelievo dei defunti e di consegna delle urne.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento di AFC l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale, specificamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, nonché il nominativo del Referente e suo eventuale sostituto.

Per il personale con funzioni di responsabilità dovrà essere trasmesso al RUP il curriculum professionale.

L'aggiudicatario si riserva di inviare periodicamente presso l'impianto un proprio responsabile con l'incarico di controllare l'organizzazione ed il coordinamento del personale e di verificare che tutte le procedure e le mansioni inerenti al servizio vengano eseguite puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia ad AFC con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del CUA, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere ad AFC, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

ART. 11 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, AFC si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

ART. 12 - CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

In aggiunta a quanto previsto all'art. 10 – Personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5 D.P.R. 207/2010, il **Direttore dell'esecuzione del contratto** (di seguito DEC), è Antonio Dieni.

Questi svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3 D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti del Servizio destinatario del bene/servizio.

In sede di sottoscrizione tanto del verbale di consegna all'affidatario dei resti mortali dei defunti, quanto del verbale di presa in carico delle urne consegnate di volta in volta da quest'ultimo, gli uffici cimiteriali riceventi sono tenuti ad accertare la conformità delle procedure poste in essere.

La regolare esecuzione dell'intero affidamento è accertata previa verifica periodica, **almeno trimestrale**, di conformità del complesso delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che esse siano state tutte eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione fuori dalle scadenze programmate.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite (fac-simile allegato).

Il DEC, anche sulla base delle informazioni fornite dagli Assistenti e/o Referenti, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All.....).

Successivamente all'emissione del certificato di conformità, si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo.

In presenza di non conformità segnalata dal DEC, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario. In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla sostituzione del bene/ esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

ART. 13 - PENALITA'

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Salvo che il fatto non costituisca illecito sanzionato penalmente o amministrativamente, con obbligo di denuncia del Responsabile Unico del Procedimento di AFC e rescissione del contratto, in danno dell'affidatario, saranno applicate le seguenti penali, nella misura sopra indicata, determinata dalla gravità del comportamento posto in essere dall'affidatario:

COMPORAMENTO SANZIONABILE	Da	A
Ritardi nel prelievo dei defunti e nella consegna delle urne (al giorno/defunto)	€ 550,00	1.000,00
Impiego di mezzo non adeguato per il trasporto collettivo dei feretri (per defunto trasportato)	€ 550,00	1.000,00
Mancata sanificazione e manutenzione del medesimo	€ 550,00	€ 1.800,00
Ritardi nella consegna del registro cremazioni e dell'altra documentazione richiesta (al giorno)	€ 550,00	€ 750,00
Mancata comunicazione anomalie/difformità da parte del Responsabile	€ 550,00	1.000,00
Comportamenti inappropriati del personale addetto al prelievo dei defunti ed alla consegna delle urne	€ 550,00	1.000,00

Le penali saranno contestate con apposita comunicazione a mezzo fax/pec e saranno successivamente fatturate all'affidatario. Le fatture dovranno essere pagate entro 60 gg. f.m.d.f. In caso di mancato pagamento, le penali saranno prelevate dalla cauzione definitiva a garanzia della buona esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 123 D.p.r. 207/2010. In tal caso, la cauzione dovrà essere reintegrata nella misura contrattualmente stabilita.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il DEC provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore e/o da due testimoni e lo trasmette al Responsabile del procedimento; quest'ultimo, qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- quando il ritardo della consegna supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- nel caso in cui, dopo che i Committenti siano stati costretti a chiedere la sostituzione parziale o totale di una consegna di beni, il fornitore non vi abbia provveduto nel termine assegnatogli;
- Nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).
- Revoca delle autorizzazioni alla gestione dell'impianto di cremazione

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.Lgs. 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.Lgs., nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

ART. 15 - ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo 17;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n° ordine, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG., etc**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei beni/servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 16 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs. 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato "2" al presente capitolato).

Trattandosi di attività che non comportano interferenze, gli oneri della sicurezza di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sono stati calcolati pari a zero.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato "1", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006, fatto salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 18 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

ART. 19 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Responsabile del Procedimento DARIO DONNA



Il Presidente del C.d.A.

Gilberto GIUFFRIDA



Allegato 1 – Informazioni minimali da registrarsi presso il crematorio

Elenco informazioni minimali del registro delle cremazioni e della consegna di urne

Si consiglia la tenuta informatica delle registrazioni avendo presente che l'elenco delle informazioni minimali per ogni cremazione e consegna d'urna dovrebbe essere il seguente:

1. Numero progressivo di registrazione di arrivo all'impianto nella forma NNNNNN/AA (Es.:000233/01)
2. Cognome del defunto (con campo di 50 caratteri)
3. Nome del defunto (con campo di 50 caratteri)
4. Data di morte nella forma GG/MM/AAAA
5. Cimitero di provenienza
6. Data prelievo feretro/contenitore
7. Ora prelievo feretro/contenitore
8. Addetto incaricato al prelievo
9. Tipo di contenitore prelevato:

E – contenitore di cellulosa di resti mortali provenienti da esumazione/estumulazione	targhetta anagrafica
L – feretro ligneo contenente di resti mortali provenienti da esumazione/estumulazione	<input type="checkbox"/>
z – feretro zincato di resti mortali provenienti da estumulazione	<input type="checkbox"/>
10. Cimitero di destinazione dell'urna
11. Data autorizzazione alla cremazione rilasciata da AFC
12. Numero autorizzazione alla cremazione rilasciata da AFC
13. Data di arrivo al crematorio nella forma GG/MM/AAAA
14. Addetto incaricato alla ricezione del feretro
15. Numero della medaglia identificativa se diverso da 1.
16. Forno dove è stata eseguita la cremazione
17. Data di cremazione nella forma GG/MM/AAAA
18. Ora di inizio della cremazione nella forma HH:MM
19. Ora di fine cremazione nella forma HH:MM
20. Cognome Primo Addetto che certifica l'avvenuta la cremazione individuale
21. Cognome Secondo Addetto che certifica l'avvenuta la cremazione individuale
22. Cognome Addetto alla raccolta individuale delle ceneri
23. Cognome Addetto alla confezionamento dell'urna individuale
24. Cognome Addetto alla presa in carico dell'urna per la consegna al cimitero di destinazione
25. Data di consegna dell'urna nella forma GG/MM/AAAA
26. Ora di consegna dell'urna nella forma HH:MM
27. Note (con campo di 60 caratteri)

DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

